

Assemblea generale ordinaria Alleanza Patriziale Ticinese
Lugano - 11 giugno 2022

Intervento di Rinaldo Gobbi, del Patriziato di Castagnola, presidente del giorno.

A nome dei 15 Patriziati presenti nel Comune di Lugano vi do il più caloroso benvenuto all'Assemblea dell'Alleanza Patriziale 2022 a Lugano. Ho l'onore di aprire la giornata in qualità di rappresentante del Patriziato di Castagnola; il Padiglione Conza, dove ci troviamo, sorge nel comprensorio dell'ex-Comune di Castagnola. Quindi: "Benvegnü a Casgnöra, Benvegnü a Lügen."

Sono trascorsi 15 anni dall'ultima Assemblea ALPA organizzata a Lugano. Furono allora i 3 Patriziati del Comune di Lugano, con Castagnola e Brè, aggregatisi 50 anni fa, ad organizzare l'assemblea. Oggi a seguito delle più recenti aggregazioni i 15 Patriziati del Comune di Lugano hanno deciso a loro volta con entusiasmo di organizzare l'odierna Assemblea. 15 Patriziati, ognuno con le sue peculiarità, i suoi problemi, ma tutti legati da un forte senso di appartenenza alla nostra Lugano. L'idea è partita dall'Amico Angelo Petralli (Patriziato di Scareglia) che ringrazio per la sua iniziativa, come ringrazio tutti coloro che hanno contribuito all'organizzazione dell'assemblea.

La collaborazione dei 15 Patriziati, sostenuta in modo determinante dalla Città, è molto importante e costituisce un esempio anche per altre realtà cantonali. Un esempio su tutti di questa collaborazione è l'evento denominato "Patriziamo" tenutosi nel 2018 e nel 2019 nel patio del Municipio di Lugano, in occasione delle Feste d'Autunno. Una iniziativa voluta e sostenuta dalla Città, che si ripresentata quest'anno, dal 30 settembre al 2 ottobre. In queste occasioni i Patriziati hanno la possibilità di presentarsi alla popolazione e ai numerosi turisti con gli allestimenti di prodotti artigianali, di diversi alpeggi presenti soprattutto in Valcolla, polmone verde della nostra Città. Le aggregazioni comunali son viste a volte come un pericolo di perdita di identità e quindi il ruolo del Patriziato assume un'importanza fondamentale nel mantenimento delle tradizioni. Anche nel Comune di Lugano molti patriziati sono chiamati a gestire un importante patrimonio, costituito da alpeggi e da boschi non sempre di facile lavorazione. Da castagnolese penso ai boschi situati sul Monte Caprino, al di là del lago, dove non esistono strade forestali data l'impervietà del territorio. Senza il sostegno del Comune e del Cantone per molti Patriziati sarebbe impossibile far fronte a diversi impegni. Nel comparto del Monte Boglia la Città ha stanziato un credito di una ventina di milioni per il risanamento e il rinnovo del bosco, lavori tuttora in corso e con risultati già visibili.